



Ministero dell'Istruzione e Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO
 Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
 Tel. 031 850358 – fax. 031 870105 - C.F. 92058790137
 e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it - lcic822006@pec.istruzione.it
 sito web: www.icsmolteno.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione ICS MOLTENO a.s. 2026/2027

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46+1 in val.
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	46 1 infanzia 35 primaria + 1 in val. 10 secondaria
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	38
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	20
Totali	123
% su popolazione scolastica	16,08%
N° PEI redatti dai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo)	46
N° di PDP redatti dai TEAM/ CONSIGLI DI CLASSE in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58
N° di PDP redatti dai TEAM/ CONSIGLI DI CLASSE in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	19

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistente all'autonomia (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		Sì
Docenti membri del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, segreteria alunni	Sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Condivisione dei progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Partecipazione di un membro dell'UMV e/o del NPI di riferimento ai GLO	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS	Sì				
	Strutture presenti sul territorio: in particolare con l'Associazione la Nostra famiglia è attivo il "Progetto Ponte"	Sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole (Scuole Polo). Collaborazioni in verticale tra plessi vicini	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro: CLIL, docenti con formazione corso PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	Sì				
	Partecipazione a corsi di aggiornamento e incontri proposti a livello di rete o scuola polo	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Incontri tra docenti di ordini diversi per passaggio informazioni su alunni DA						X

Attenzione al diritto di autodeterminazione del minore con disabilità attraverso occasioni di coinvolgimento attivo rispetto al proprio percorso scolastico				X	
Collaborazione e scambio di buone prassi con le diverse realtà territoriali.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Docenti

I docenti, curricolari e di sostegno, assumono un ruolo centrale nella progettazione e realizzazione di percorsi inclusivi attraverso:

- la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e accessibili a tutti gli alunni;
- la valorizzazione delle differenze individuali come risorsa per la crescita del gruppo classe;
- l'adozione di metodologie didattiche inclusive, quali apprendimento cooperativo, peer tutoring, didattica laboratoriale e utilizzo delle tecnologie digitali;
- la predisposizione di misure di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti;
- la progettazione e l'attuazione di PEI e PDP in collaborazione con famiglie e servizi;
- la sperimentazione di pratiche innovative orientate allo sviluppo delle competenze e dell'autonomia;
- la costruzione e l'utilizzo di strumenti compensativi, facilitatori e materiali adattati;
- il monitoraggio continuo dei percorsi formativi e del benessere degli alunni.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico:

- promuove la cultura dell'inclusione all'interno dell'Istituto;
- coordina e monitora le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- istituisce e presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- convoca e presiede i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) o delega un proprio rappresentante;
- cura i rapporti con l'Ufficio Scolastico Territoriale per la definizione dell'organico di sostegno;
- favorisce la collaborazione con enti locali, servizi socio-sanitari e associazioni del territorio;
- promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale;
- sostiene la progettazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'inclusione scolastica.

Funzione Strumentale Inclusione

La Funzione Strumentale:

- rileva e monitora i bisogni educativi presenti nell'Istituto;
- supporta il Dirigente e il GLI nella pianificazione delle azioni inclusive;
- fornisce consulenza ai docenti nella predisposizione e gestione di PEI e PDP;
- promuove la diffusione di metodologie e strategie inclusive;
- coordina la raccolta e l'archiviazione della documentazione relativa agli alunni con BES;
- collabora con la segreteria per gli aspetti amministrativi connessi all'inclusione;
- supporta le famiglie nei percorsi di certificazione e presa in carico;
- favorisce il raccordo con servizi territoriali e specialisti;

- coordina il monitoraggio delle azioni previste dal Piano per l'Inclusione.

Assistenti Educatori e Assistenti alla Comunicazione

Gli assistenti educatori e gli assistenti alla comunicazione:

- collaborano alla realizzazione del progetto educativo e didattico degli alunni assegnati;
- favoriscono l'autonomia personale, relazionale e sociale;
- partecipano alla programmazione educativa in accordo con i docenti;
- contribuiscono alla realizzazione di attività inclusive all'interno del gruppo classe;
- collabora con scuola, famiglia e servizi territoriali nel rispetto dei rispettivi ruoli professionali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto promuove una formazione continua del personale docente attraverso:

- attività di autoformazione e confronto professionale tra pari;
- percorsi di approfondimento sulle tematiche dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti;
- formazione relativa alla normativa vigente in materia di disabilità, DSA e BES;
- percorsi sull'applicazione del modello ICF e sulla progettazione del PEI;
- formazione sulle tecnologie digitali e sugli strumenti compensativi;
- partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto, dalla rete di scuole, dall'Ambito Territoriale e da enti accreditati;
- approfondimenti sulle metodologie innovative e dell'Universal Design for Learning (UDL).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'Istituto adotta criteri di valutazione coerenti con i principi dell'inclusione scolastica e con il percorso personalizzato di ciascun alunno.

In particolare si prevede:

- condivisione di criteri valutativi comuni tra i diversi ordini di scuola nell'ambito del curriculum verticale;
- valorizzazione dei progressi individuali rispetto ai livelli di partenza;
- utilizzo di strumenti di osservazione sistematica;
- predisposizione di verifiche accessibili e adeguate alle caratteristiche degli alunni;
- valutazione coerente con gli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP;
- attenzione agli aspetti motivazionali, relazionali e partecipativi del percorso scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione delle risorse professionali è finalizzata a garantire la piena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori e assistenti alla comunicazione collaborano attraverso:

- attività individualizzate;
- lavoro in piccoli gruppi;
- attività cooperative tra pari;
- laboratori inclusivi;
- interventi in classe e in contesti strutturati;
- progetti di recupero, potenziamento e sviluppo delle autonomie;
- percorsi specifici realizzati mediante risorse interne ed esterne.

Particolare attenzione viene dedicata alla progettazione condivisa e alla corresponsabilità educativa tra tutte le figure coinvolte.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto mantiene una costante collaborazione con i servizi e le realtà territoriali che concorrono alla realizzazione del progetto di vita degli alunni.

Sono attive forme di raccordo con:

- Neuropsichiatria Infantile;
- IRCCS Eugenio Medea;
- Associazione La Nostra Famiglia;
- Servizi Sociali comunali;
- ATS e ASST territoriali;
- servizi di riabilitazione;
- associazioni di volontariato;
- oratori e realtà educative del territorio;
- biblioteche comunali;
- scuole polo e reti di scuole;
- associazioni rappresentative delle persone con disabilità.

In particolare la scuola secondaria attua una collaborazione con La Nostra famiglia per il progetto integrato "Io Riesco". L'elenco degli alunni partecipanti è ancora in via di definizione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le famiglie rappresentano una risorsa fondamentale per la costruzione di percorsi educativi efficaci e condivisi.

L'Istituto favorisce:

- la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica;
- il coinvolgimento nella definizione degli obiettivi educativi e didattici;
- la condivisione dei PEI e dei PDP;
- la partecipazione ai GLO e agli incontri di verifica;
- il dialogo costante tra scuola, famiglia e servizi.

Quando possibile, viene valorizzata la partecipazione attiva dell'alunno nella definizione del proprio progetto di vita e nel percorso di crescita personale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse umane

L'Istituto valorizza:

- le competenze professionali del personale docente e ATA;
- la collaborazione tra figure professionali diverse;
- le buone pratiche inclusive già presenti;
- il tutoraggio tra pari;

- il cooperative learning;
- il protagonismo degli studenti.

Risorse materiali

Particolare attenzione viene dedicata a:

- organizzazione funzionale degli spazi;
- utilizzo delle tecnologie digitali;
- dotazione di strumenti compensativi;
- materiali strutturati e facilitatori didattici;
- ambienti innovativi di apprendimento con spazi dedicati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive

Acquisizione

L'Istituto promuove:

- la partecipazione a bandi, concorsi e progetti finanziati;
- la ricerca di collaborazioni con enti pubblici e privati;
- l'accesso a fondi nazionali ed europei;
- la progettazione di interventi finalizzati all'incremento delle risorse professionali e strumentali.

Distribuzione

Le risorse vengono assegnate secondo criteri di equità, trasparenza e priorità educativa, sulla base dei bisogni rilevati e degli obiettivi individuati dal Piano per l'Inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto considera strategiche le fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola e i momenti di orientamento.

A tal fine vengono promosse:

- attività di continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria;
- passaggio condiviso delle informazioni utili alla progettazione educativa;
- collaborazione tra Funzioni Strumentali Inclusione, Continuità e Orientamento;
- proposte di momenti personalizzati di ambientamento nella futura scuola;
- adesione al percorso di orientamento con osservazioni nelle scuole secondarie di secondo grado proposto dall'Amministrazione provinciale
- incontri di raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola, anche con la partecipazione allargata al glo finale;
- predisposizione di percorsi personalizzati finalizzati a favorire il successo formativo e la realizzazione del progetto di vita di ciascun alunno.

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2026**